

0623.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10002/129/270

HQ AC PRE

77
Feb

0 6 2 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/124/270

HQ AC PRE

File No. RJE

Miscellaneous Vol. I
Feb. - Nov 1944

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA

PRB/13

30 Novembre 1944

OGGETTO : Notizie della Sig.ra Battistini

A : Sig. Augusto Cavicchia, Via Del Gracchi, 269

Abbiamo ricevuto in questo momento l'acclusa lettera
con le notizie da Lei richieste, della Sig.ra Battistini.

(per il Direttore)

DOLETTA OXILIA
S/Assistant
Public Relations Branch

1/ Allegato

2743

H. Raydon . R18**Headquarters**

EMILIA

Province of Forlì - Region ~~IX~~**Allied Military Government***Ref* R IX/105/FC*Date* 22 November 1944*Subject* Welfare Enquiry.*To* Public Relations Branch. A.C. APO 394.

1. Reference your PRB/R15 dated 27 October 1944.
2. Mrs Battistini is living at Villa Bianchi at GSENA with her husband and is in good health.
3. Facilities will be given her to travel to ROME.



E.G. PET ER.
Lt. Col. I.C.
PROVINCIAL COMMISSIONER.

2742

UFFICIO STAMPO
COMMISSIONE ALLEATA

6 Novembre 1944

Caro Vinciguerra,

Non so proprio come rispondere alla Sua lettera sul caso della "Nuova Europa". Come giustamente Lei dice, la burocrazia è un' vecchia signora autoritaria davanti alla quale spesso anch'io devo inchinarmi.

Fin dal 15 agosto l'Allied Publications Board passò alla Commissione Italiana l'incarico di trattare tutte le domande del genere, ma per parecchio tempo non venne rilasciata nessuna autorizzazione per via della scarsità di carta.

Ho inviato il Suo promemoria a Mr. Barney che assiste tanto alle adunanze della Commissione Italiana quanto a quelle dell'A.P.B., e lo ho pregato di fare tutto quanto gli sarà possibile per mandare avanti la domanda della "Nuova Europa". Io stesso ne parlerò alla prossima seduta dell'A.P.B.

Con i miei più cordiali saluti.

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations Director

Mario Vinciguerra
Comissario Straordinario
Ente Italiano per il Diritto di Autore

ENTE ITALIANO PER IL DIRITTO DI AUTORE
ROMA

IL PRESIDENTE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

18
3 nov.

Igrezio amico,
mi perdoni se mi avvalgo — e
forse abuso — della sua cortesia
per pregarla di appoggiare con
la sua benevolenza ed autorità?
È il memoriale che qui le
accludo.

Il caso della Nuova Europa co-
mincia a diventare spiacevole; si
potrebbe perfino sospettare che

si volesse usare un tratta-
mento non amichevole. Ma
io non ne vedo la ragione, ed
~~escludo~~ escludo una simile ipotesi.
La burocrazia è una vecchia
signora piuttosto cocciuta e che
soffre di amnesie, ed ha su per
giù la stessa fisionomia in tutte
le parti del mondo. C'è, purtroppo,
una Internazionale della buro-
crazia.
Credo che Lei sia della mia opinione.
Mi scusi. Molte grazie e un
ossequio Mario Vinciguerra

U S C O N F I D E N T I A L Equals British C O N F I D E N T I A L

U.S. CONFIDENTIAL Equals British CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS
2675TH REGIMENT
ALLIED CONTROL COMMISSION
(OVERHEAD)
APO 394

GBP/rs1

File: 704.

17 October 1944

SUBJECT: Casualties of ACC Personnel.

TO : Public Relations Office, Allied Control Commission, APO 394, U. S. Army.

Records at this headquarters indicate the following named personnel of the 2675th Regiment, Allied Control Commission, (Overhead), were killed or wounded as a direct result of enemy action while serving in Italy:

<u>NAME</u>	<u>RANK</u>	<u>SERIAL NO.</u>	<u>DATE OF CASUALTY</u>
<u>KILLED</u>			
HANSHAW, John G.	1st Lt	0282354	27 March 1944
Mattei, John	Tec 5	37547011	29 May 1944
<u>WOUNDED</u>			
SPOFFORD, Charles M.	Col	0919215	17 October 1943
PATTERSON, Robert M.	Major	0153811	20 April 1944
STEEL, John A.	Major	0508827	26 July 1944
DOLDE, Henry C.	Capt	0522780	27 March 1944
PALLOTI, Francis F.	Capt	0102293	20 July 1944
ANDERSON, Carl S.	1st Lt	0473757	6 July 1944
GOLDSTEIN, Morris K.	1st Lt	02046355	15 March 1944
PRICE, Levin M.	1st Lt	0197011	28 October 1943
BORDEN, Glen L.	2d Lt	01791597	6 July 1944
CASALE, Salvatore A.	2d Lt	01317271	3 October 1943
Yakel, Edward L.	Pfc	36079056	24 April 1944

For the Commanding Officer:

G. B. RATE
WOJG USA
Asst Adjutant

2729

U S C O N F I D E N T I A L Equals British C O N F I D E N T I A L

Spettabile
UFFICIO ALLEATO
per la Propaganda

GUIDO BAZZANI mutilato della guerra combattuta contro la Germania nel 1915-'18 desidera presentare una sua proposta personalmente a Ufficiale incaricato di trattare affari segreti, ritenendo necessario che resti occulta, per la sua efficacia.

Devotamente

Roma, 30 Ottobre 1944

(GUIDO BAZZANI)

Guido Bazzani 27-8

Via Felice Cavallotti 19

PSEUDO RECLUTAMENTO

1718

Una propaganda che potrebbe fruttare la defezione delle file nemiche potrebbe essere la seguente :

Poichè ormai è di dominio universale l'idea della creazione, al termine dell'attuale guerra, di un Esercito Internazionale per tutelare la giustizia e la pace nell'interesse della sicurezza mondiale, si fa conoscere ai combattenti avversari che detto Esercito Internazionale sarà prevalentemente composto di elementi tedeschi e nipponici che, consci della loro odierna situazione, decidono di presentarsi ai Comandi Militari Alleati, per esservi reclutati.

Si fa inoltre conoscere che gli stranieri e patrioti presentemente in territorio tedesco o giapponese hanno l'incarico di compilare l'elenco dei suddetti elementi disposti ad entrare volontariamente nell'Esercito Internazionale e di segnalarli ai Comandi Alleati appena sarà possibile.

Conseguentemente patrioti e stranieri dovranno essere invitati alla compilazione della nota di cui sopra, istruendoli altresì a indagare su combattenti avversari di loro conoscenza per invogliarli a compiere detto passaggio, quale ottima risorsa e forse unica loro salvezza.

2737

GUIDO PAZZANI

UFFICIO STAMPA
COM. REGIONI EMILIA

29 Ottobre 1944

PBB/RLB

All'Ufficio Stampa
Ministero della Guerra
Via Cavallotti 11

Riferendosi alla nostra conversazione di ieri sera, Le
comunico la notizia circa i criminali di guerra richiesti dalla
Jugoslavia pubblicata sul "Basic News" del 27 ottobre.

"London, Oct. 26 - One hundred and eight more Fascists have
been indicted by the Yugoslav commission for the investigation of
Fascist-Italian war crimes in Slovenia and who recommended that they
be declared war criminals and handed over to Yugoslav court,
the Yugoslav Radio said today.

"The commission based its recommendations on official documents
left behind by Fascists. The majority of those accused were
officers of the regular army. Others include members of special
Fascist and gender-eric detachments and civilian officials."

(Sgd)

2736

DOLORETA GALLIA
S/Assistant
Public Relations Branch

R18

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

October 28th, 1944

Dear Colonel Poletti,

The author has sent me two copies of this book, one of which (suitably inscribed, as you see) he has asked me to pass on to you.

Yours

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

Colonel Charles Poletti,
Regional Commissioner,
Lazio-Umbria Region.

2735

ROMA - Piazza Selznig 31 (Tel. 854.784)

ROMANZI

- Inquietudine * (1923)
- L'amore in frac * (1926)
- La donna che cercavo * (1930)
- L'amante di mia moglie * (1934)
- Un uomo fotogenico * (1936)
- I Superstiti * (1938)

TEATRO

- La cicatrice * 3 atti
- Come due amanti * 3 atti
- La Castellana * 4 atti
- Cercasi isola * 3 quadri
- Signora 900 * 4 quadri
- Storia moderna * 4 quadri
- Un uomo fotogenico * 3 atti
- I Superstiti * 3 atti
- Fiammate * 3 atti
- Eleonora Duse * 8 quadri
- Agrippina * 3 atti
- Eustachio * 2 quadri
- La casa delle Muse * 8 quadri
- Cena a due * 1 atto
- Scena interrotta * 1 atto
- Il Chiromante * 1 atto
- Fresco neoclassico * 1 atto
- Il Figlio * 3 atti in 5 atti
- Victor Marguerite
- La folle del cielo * di H. R. Lenormand (versione)
- L'ultimo amante * 3 atti (adattamento)

POESIA

- Verso l'azzurro * (1919)
- Parole di sangue * (1934)

AFORISMI

- Voli femminili * (1928)

Caro Major Selten,

Le mando una copia
del mio nuovo libro.

A pagina 85, lib. il
Colonnello Poletti.

Non ho ancora il piacere di
conoscere personalmente
il Colonnello Poletti: vuole
farvi avere lei l'ultima
copia a lui dedicata?
2131

Grazie.

Con saluti
Leo (Cino) Balla

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED COMMISSION

PRD/RIS

27 Oct. 1944

SUBJECT : Enquiry on Mrs. Maria Battistini.

TO : Lt. Col. A.G. Patten, Provincial Commissioner, Forli,
Emilia - Region IX.

Could you kindly make enquiries and let us know the result about a Mrs. Maria Battistini, formerly living in Casena, Via Sacchi, 11.

She is sister-in-law to the well-known singer, Gracie Fields, and sister to Monty Banks. Her relatives are very anxious to hear from her. They last heard from her in January 1944. She was then in Casena to protect their properties from the Germans.

Her relatives would like her to come, as quickly as possible, to Rome to their friend Sr. Augusto Cavicchia - known on the stage as Silvio Romano - Via dei Gracchi, 269, and would appreciate any help given to her on this line.

For the Director.

(Sgd)

ARTHUR P. BRAYSON
Lieutenant
Public Relations Officer

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB/R18

20 October 1944

Dear Dr Govoni,

Thank you for your letter of October 16 and the suggestion which you sent with it. It is, I think, a matter which falls within the scope of the PRB which is responsible for all Allied propaganda. At the present time, with so many urgent demands on shipping, I doubt very much whether the necessary material for such an exhibition could be assembled here.

I have not now any vacancies on my staff here. If you wish to see Major de Wald I am sure you would find him easily accessible. I do not know if he is looking for additional staff.

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

Dr Gian Carlo Govoni
Via G. Pisanelli 40
Rome.

2732

Tel : 84054

Via G. Pisanelli, 40

Rome, 18th October 1944

Major Mironel Nielsen,
Director Public Relations,
A.C.C.
R O M E

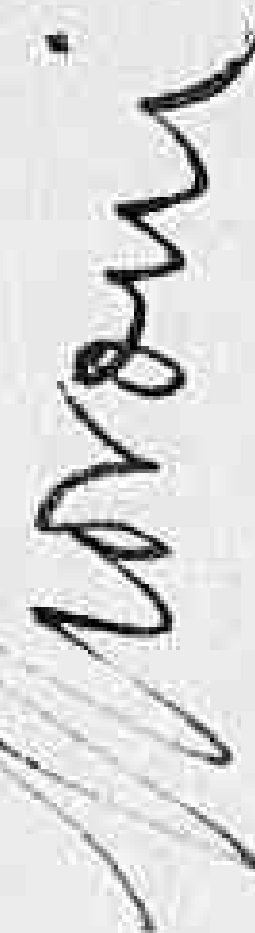
Dear Major Nielsen,

I hope I am not intruding if I take the liberty of submitting to your judgement the enclosed scheme.

I think that under your supervision and help, and that of Italian authorities (Press and Information Ministry, Education Ministry, etc. and a few capable men : artists, one architect, etc.) the plan may be easily and satisfactorily carried out.

Incidentally may I say that I still hope to work one day for you. I may join the staff of any newspapers actually published in Rome, but having always lived abroad, especially in London, I believe my capacity may be more usefully employed in activities which have some connection with my past experience. Modesty apart, I presume to be a man of some vision and with some ideas. I persist, therefore, in relying upon you and hoping in some generous decision on your part. May I add that in case you absolutely could not employ me, having heard that the A.C.C. Division of Fine Arts is looking for some help (Majors E.L. De Wail and Ward Perkins) I would be grateful if you would just kindly introduce me.

Yours very sincerely



(Dr. Gian Carlo Govoni)

P.S. -If you agree, I could present a much more elaborate and detailed Report on the suggested plan for the Show.

2731

Director Public Relations,

A.C.C.
R.O.M.E.

Dear Major Fielden,

I hope I am not intruding if I take the liberty of submitting to your judgement the enclosed scheme.

I think that under your supervision and help, and that of Italian authorities (Press and Information Ministry, Education Ministry, etc. and a few capable men : artists, one architect, etc.) the plan may be easily and satisfactorily carried out.

Incidentally may I say that I still hope to work one day for you. I may join the staff of my newspapers actually published in Rome, but having always lived abroad, especially in London, I believe my capacity may be more usefully employed in activities which have some connection with my past experience. Modesty apart, I presume to be a man of some vision and with some ideas. I feelist, therefore, in relying upon you and hoping in some generous decision on your part. May I add that in case you absolutely could not employ me, having heard that the A.C.C. Division of Fine Arts is looking for some help (Majors A.T.De Wale and Ward Perkins) I would be grateful if you would just kindly introduce me.

Yours very sincerely

Giovanni

(Dr. Gian Carlo Govoni)

2731

P.S. -If you agree, I could present a much more elaborate and detailed Report on the suggested plan for the Show.

1 Encl.

0639

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A Suggestion for the organization of a
SHOW of the ALLIED WAR EFFORT

to be held at Palazzo Venezia - Rome
and subsequently moved on to Florence, Bologna, Milan, etc.

Two shows, actually on view in Rome, the Exhibition of Masterpieces of European Paintings at Palazzo Venezia - organized by the A.G. - and the Show of Three heroic Cities: Stalingrad, Leningrad and Sevastopol (about 200 war photographs sent from Moscow and arranged by Soviet representatives in Rome: Via Sicilia; opened yesterday) prompted me with the idea of a much more ambitious scheme with a highly topical and propagandist interest: the organization of a grand show aiming at giving the Italian people and also allied soldiers on leave in Italian cities, an idea of the tremendous war effort which ally allies, and chiefly Poland and the United States, are making.

Italian people through his newly-acquired Press liberty has been rather sceptical and bitter in his comments on the alleged inadequate Allied help in the way of reconstruction of their semi-destroyed Italy; but this criticism has been fully answered in a recent article by Cecil Springe of Reuters, entitled "Understanding for Poland" in which the author asked Italians to consider all the sufferings, privations and destruction which British people has gone and is still going through... Croce retorted to Springe in his recent speech in Rome, but the truth of the enormous war difficulties and effort which England and the United States (the two major Allies discussed in Italy) are sustaining, is still far from being adequately realized by Italians.

Efficient propaganda on this matter is not easy and is never enough. Another example of how Italians, through lack of the right type of propaganda, show their partial ignorance, may be quoted in connection with the destruction effected by the enemy in England: Italians shed many tears on the condition of their art treasures but they practically ignore that following the recent conference of education experts in London, a report was issued showing that British art works are the hardest hit by war (4000 churches damaged, including the Cathedrals of Canterbury and Exeter, and 2500 completely destroyed). So war damage to the art works of Italy is "far less tragic than expected" while Britains art losses have been "smoking"... This is hardly believed by Italians, but an effective documentation of it, in a show like the one suggested would tell them the truth.

In one of the darkest moments of British history Churchill said: "I have nothing to offer but blood, toil, tears and sweat...." but as Springe observed, Mussolini did not dare to ask Italians sacrifices to the same extent, and when allied soldiers landed last year in Italy they were surprised to find still on the market plenty of luxurious things...

The suggested Show (partly photographic, but mainly a display of picturesque illustrations, maps, artistic canvases, original features, portraits, diagrams, etc.) would certainly do some good to Italians, but it would be instructive also to Allied soldiers. It is true there

0641

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the AMG. - and the Show of Three heroic Cities: Stalingrad, Leningrad and Sevastopol (about 200 war photographs sent from Moscow and arranged by Soviet representatives in Rome; Via Sicilia: opened yesterday) prompted me with the idea of a much more ambitious scheme with a highly topical and propagandist interest: the organization of a grand Show aiming at giving the Italian people and also Allied soldiers on leave in Italian cities, an idea of the tremendous war effort which all Allied, and chiefly England and the United States, are making.

Italian people through his newly-acquired Press liberty has been rather sceptical and bitter in his comments on the alleged inadequate Allied help in the way of reconstruction of their devastated Italy; but this criticism has been fully answered in a recent article by Cecil Byssie of Reuters, entitled "Understanding for England" in which the author asked Italians to consider all the sufferings, privations and destruction which British people has gone and is still going through. Croce retorted to Sprague in his recent speech in Rome, but the truth on the enormous war difficulties and effort which England and the United States (the two major Allies dismissed in Italy) are sustaining, is still far from being adequately realized by Italians.

Efficient propaganda on this matter is not easy and is never enough. Another example of how Italians, through lack of the right type of propaganda, show their partial ignorance, may be quoted in connection with the destruction effected by the enemy in England: Italians shed many tears on the condition of their art treasures but they practically ignore that following the recent conference of education experts in London, a report was issued showing that British art works are the hardest hit by war (4000 churches damaged, including the Cathedrals of Canterbury and Exeter, and 2600 completely destroyed). So war damage to the art works of Italy is " far less tragic than expected " while Britains art losses have been "smoking" .. This is hardly believed by Italians, but an effective documentation of it, in a show like the one suggested would tell them the truth.

In one of the darkest moments of British history Churchill said: " I have nothing to offer but blood, toil, tears and sweat.... " but as Sprague observed, Mussolini did not dare to ask Italians sacrifices to the same extent, and when Allied soldiers landed last year in Italy they were surprised to find still on the market plenty of luxurious things..

The suggested Show (partly photographic, but mainly a display of picturesque illustrations, maps, artistic canvases, original features, portraits, diagrams, etc.) would certainly do some good to Italians, while it would be instructive also to Allied soldiers... It is true there are actually in Rome three " Centri di Documentazione " or shops where Anglo-American propaganda literature, chiefly American, is well done through sale at cheap price of magazines, booklets, etc. but the general public is poor and cannot afford to spend much money, while a few lirea spent for the Show would open their eyes on the real tragic British and American war stock-taking (208.000 million dollars so far spent, by United States only, declared Mr. Morgenthau the other day !!) .

t.o.

-2 -

It may be objected that Allies do not care for what Italians may think of them, or their policy, of the Atlantic Charter and so forth, but I suppose this is not the case. Propaganda value in war time is too precious to discount it, especially in a country like Italy whose rôle in post war European problems and "Balance of Powers" will not be a secondary one.

The choice of Palazzo Venezia is founded on the belief that the very place from which Mussolini misled and oppressed his country for so many years should now resound with the words of liberty and democracy; right in the place where Mussolini stood and worked should gleam the portraits of the Liberty champions: Churchill, Roosevelt, Stalin, etc. With their inspiring words and sentences. What an irony of history! Such a Show would not be a profanation of Palazzo Venezia (a Museum itself where the present painting Exhibition is of course "at home") for the Palazzo Venezia has always had through its history a political and diplomatic function.

Another irony may be this: a lot of technical material for the Show could be obtained from the very permanent Fascist Revolution Exhibition at Valle Giulia, Rome, which is to be dispersed. The three big rooms where the masterpieces are now hanging at Palazzo Venezia would be more than sufficient and most suitable for the Allied Show, and Roman people will flock to see it and improve their knowledge on the actual Allied war effort.

The organization and arrangement of the Show would not take long time but work should be started as soon as possible in order to gather the best material available in Rome, London, etc. This collection would have a large scope as the Show would be successively transferred to Florence, Bologna, Milan or other liberated cities as the case may be, and would perhaps give an idea for a similar display in Paris or elsewhere. No wonder war is also won through honest and efficient propaganda, especially now that the general mind seems busy on thinking how to win the peace.

2729

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB/R18

16 October 1944

SUBJECT : PBS Security Report

TO : Colonel G.W.I. SHIPP, Chief of Staff Section.

1. I think that the answer to this must be and should be definitely no and should be conveyed to Major Stearns in these terms - if you cut the Information staff by three quarters you cannot then ask it to do more work.

2. This is the first time, I think and hope, that I have refused a request of this kind. But I am increasingly conscious that while on the one hand no one on a higher level seems able to appreciate the fact that every one of our staff is working all out, and both C.O.S. and Col Fiske instruct me to cut down Inf. Div. to zero, and Colonel Clough pinches my rooms and Colonel Farren pinches my furniture - on the other every Tom, Dick and Harry in the building thinks he can barge in on Public Relations at any time for any information and use it for any time saving job. If the authorities want a full information service they must authorize a full staff. Otherwise things of this kind - and this is not the only request for extra work : vide your boundaries request and Morden's request for special maps - cant be done. I very much dislike refusing : but to overload our small staff now is simply to invite general confusion through inability to put through the staff we have to handle.

(Sd)
LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

2728

La cerimonia regnante, illustra espressioni, circostanze

La cerimonia regnante è destinata ad uscire dalle tranquille forme patriarcali che la costituivano un'aura e un aspetto di festività ingenua e bonaria, per assumere quel carattere grave e riflessivo imposto dagli eccezionali avvenimenti politici, militari e storici che sovverchiavano di loro peso questa nostra cara e millenaria Repubblica, addensa soltanto ai travagli che la sua natura, le sue proporzioni, le sue capacità le consentivano di sopportare.

Il rito che si svolge fra in piena e il palazzo, e che qui si raccoglie nel trasferimento di potere dalla vecchia alla nuova Reggenza, per un tragico assassinio la cui dovizia è letale per cautela contro il pericolo del potere esorbitante, era comune tanto per l'addietto degli spari e salva degli innocenti morti che con l'intermissione esemplare senza avvenimento dalla Regenza.

Questa questo rito è accompagnato dal potere risuonando delle artiglierie degli eserciti alleati che inchiodano oltre il confine il nemico, il quale dopo aver assicurato il rispetto alla ammiraglia del nostro monte, provvedendo a distruggere, rovinando, morte, annichilendo l'alle le nostre perdite, e determinando la morte delle troppe e alle leate, le quali costituiscono nella sua immediate e diretta conseguenza, un inevitabile carico ed una vulnerazione di neutralità, compendiate della finalità universale e quindi anche nostra, della guerra vittoriosa, e liberatrice.

Tuttavia, per questo imponente potere e per gli eventi che gravano come un'incubo su di noi, questa cerimonia, che ripete le sue forme da antiche consuetudini, non deve perdere e non perde quella serenità ed austera solennità che è un segno superiore di resistenza della nostra patria della nostra gente, e di quella forma di resistenza politica e storica che conservano le nostre antiche, libere e democratiche istituzioni, suscettibili di tutti gli sviluppi sociali.

...e l'indossio...
militari e storici che sovrastano col loro peso questa nostra
cara e millenaria...
sue natura, le sue proporzioni, le sue dimensioni le consentivano di
sopportare.

Il rito che si svolge fra la Pieve e il Palazzo, e che qui si
raccolse nel trasferimento di potere dalla vecchia alla nuova
Repubblica, per un transito semestrale la cui novità è insita
per cautela contro il pericolo del potere autoritario, con conse-
tate per l'addietto degli spari a malve negli insidiosi corredi che
con intermissione echeggiavano senza spavento dalle rocce.

Un tale rito è accompagnato dal colore rimbombante delle ar-
tiglierie degli eserciti alleati che inondano oltre il confine
il nasico, il quale dopo aver assorbito il rispetto alla natura
in sovranità di S. Marino, si è fatto vanto nel richiamo difensivo del
nostro monte, provocando distruzioni, rovine, morte, seminando d'in-
sulle le nostre pendici, e determinando la morte della truppa e alla
mente, la quale costituisce nelle sue lacerazioni e dirette conseguenze
za, un inevitabile orrore ed una vulnerazione di neutralità, compen-
sati dalla finalità universale o quindi anche nostro, della guerra
vittoriosa, e liberatrice.

Tuttavia, per quanto impo-^{nti} potenti possono essere gli eventi che ora
vengono come un'incubo su di noi, giunta l'ora di riflettere le sue
forme da antiche consuetudini, non deve perdere e non perde quella
serena ed austera solennità che è un segno superiore di
della nostra storia, e di quella forma di registrare
la politica e storica che conserva la nostra antiche, libere e de-
mocratiche istituzioni, suscettibili di tutti gli sviluppi sociali
che il momento richiede.

Il nostro ha voluto che questo fragile e minaccioso stato, accompa-
gnato all'avvenire in secoli di pacifica storia, dovesse su-
bire prove proporzionate di gran lunga alle sue forze.

Il fenomeno, il nostro fascista, il male mori della libertà, inscu-
lato è in un organismo debole come il nostro, ha prodotto i suoi

che è pluriennale, sulla base delle informazioni che sono state raccolte. La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura. La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura.

La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura. La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura.

La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura. La prima parte del documento è dedicata a una descrizione della situazione attuale, mentre la seconda parte è dedicata a una descrizione della situazione futura.

serge il dovere di presidiare la Patria contro l'effesa, che l'insidia, e giustizia spoglia di ogni operosità e passione di parte, giustizia alta e serena s'impone e recide un esempio a sonito di chi esordita e non incorreggiamente di chi sottostenta il proprio talento per un'esemplare alle esultanti necessità della vita e della sorta sua collettiva.

Ma altri compiti, altri e quello meno di dover consacrare una salutare misura di giustizia dell'interne delle proprie case, facciano severamente pesare alla coscienza la pubblica.

Quanta miseria e gli altri centri del litore e dell'interne, il disperato esodo induceva le popolazioni vicine, e carceri sempre su questo scoglio, via via che lo orfano bell'ora sono e la guerra irrompente avvicina il suo fronte, in un continente sempre esiguo, attratto da una specie di mistica formula nella protezione di S. Maria e alla guerra storica di secoli secoli di civilizzazione sovranità e dall'umano solido della sua innocenza e in una indagine più colta.

Questa vostra terra, cui è sorta la mia e dell'isola, ecco quel che potè per accogliere la sventura che batteva alle sue porte, e il teste e il pane, sufficiente per un'indomabile cittadina, per miracolo di umana sacrificio, insubite dalle devastazioni che avevano i servizi della luce, dell'acqua, dell'alimentazione, diventando bastevoli per un accellerato di ventosità travagliati.

Ma non bastava questo farfallo di cui si era coricata la nostra solidarietà.

Il 26 giugno, dai cieli violati della guerra, questo raccolto frangibile nido, rimasto incolore attraverso il millenario esempio delle tirannie, veniva devastato da cieche aquile, allorché col carico della sua ospitalità, ignara del suo destino, protetto dalla 222esima piccolenza, alito del suo diritto, attendeva oltre l'isola di Israele, la grande alba di giustizia e di pace perenne del mondo nuovo che oggi è finalmente sotto.

Ma non bastava questo farfallo di cui si era coricata la nostra solidarietà.

collettiva.

Ma altri compiti, oltre a quello umano di dover neppure una salutare misura di giustizia nel l'interno della propria casa, facevano sovrastante tema alla nostra Repubblica.

Quindi Risini e gli altri centri del littorio e dell'interno, il disperato esodo induceva le popolazioni vicine, a cercare sempre su questo scoglio, via via che le offese belliche crescevano e la guerra irrimediabilmente avvicinava il suo fronte, in un continente sempre peggiore, attratto da un'aspirazione di pace e di protezione di sé, da rine ed alla guerra e alla pace, di cui si sentiva il bisogno di un'azione politica e dell'azione politica che era innocente e aveva intorno più coerenza.

Questa nostra terra, cui è morto la vita e della quale, forse, quel che potrà per accelerare la speranza che aveva alle sue porte, e il fatto è il pane, sufficiente per un'ultima città, per un'ultima di avere sacrificio, in un'ultima delle devastazioni che coinvolgono i servizi della luce, dell'acqua, dell'alimentazione, diventavano bastevoli per un'ultima di un'ultima di un'ultima.

Ma non bastava questo Carlo di cui si era decisa la nostra solidarietà.

Il 28 giugno, nei cieli violati della guerra, questa raccolta fra le nido, rimasto incolore attraverso il millenario scoppio della tirannia, veniva devastato da cicche e nido, allorché nel caos della sua esultanza, ignaro del suo destino, protetto dalla sua stessa piccola, sicuro del suo diritto, attendeva oltre l'ultima di un'ultima, la grande alla di un'ultima e di pace e di un'ultima del mondo coinvolto che oggi è finalmente stato.

E successivamente la tratta parata di affluenza, la violenta neutralità, l'insurrezione fatta dalla guerra e richiamo di belliche offese, l'irruzione della guerra nei suoi trascorsi effetti, la morte di creature innocenti, la rovina dei nostri paesi, la distruzione delle campagne, la fuga delle popolazioni incalzate dallo sgomento, il terrore, la tragedia su questo Tito, cui la quiete, la guerra invulnerata

La casa è un luogo di vita e di lavoro, un luogo di incontro e di scambio, un luogo di cultura e di educazione, un luogo di memoria e di identità. La casa è un luogo di amore e di affetto, un luogo di serenità e di pace, un luogo di felicità e di benessere. La casa è un luogo di vita e di lavoro, un luogo di incontro e di scambio, un luogo di cultura e di educazione, un luogo di memoria e di identità. La casa è un luogo di amore e di affetto, un luogo di serenità e di pace, un luogo di felicità e di benessere.

E dopo le avventure, che erano ritardate finché se non separate,
 le opere.

[illegible]

potere politico anche quella di dare al governo della Repubblica un programma ed un organismo più appropriati al momento. Nel travaglio di questa eccezionale periodo è determinato a mettere un'accento sul quale il lavoro avrà una parte predominante. Il nostro Paese che ha pagato alla guerra un tributo non previsto e non dovuto, non può e non deve sottrarsi all'elaborazione di questa nuova società, che sta sorgendo in mezzo a ferribili inasprimenti politici e costruttivi economici, istituti giuridici e costumi sociali evolvono in corrispondenza e vive essi anche a nuova nazionalità e serietà condannevole opporre a questa rinascita lo schermo fittizio di amici paludosi.

La riforma dei poteri pubblici ritorna ad occupare colla inesorabile
bilità dei problemi elusi e differiti; si presentano categorie e
imprevedibili la riorganizzazione dei principali servizi e uffici
pubblici, la riforma tributaria e la realizzazione di un piano di eco-
nomia controllata che ristauri un equilibrio tra lavoro e reddito. Ma,
attenuate le distanze di fortuna, il problema annoverato alla
creazione e allo sviluppo delle cooperative di consumo; la legislazio-
ne sociale, l'istituzione della previdenza globale; il problema della
casa, quello dell'igiene, dell'istruzione professionale; della organiza-
zione sindacale che difenda meglio la classe lavoratrice e la set-

clienti e di impegni, bisogna raccogliere le idee, ricostruire le tendenze, tracciare la via della rinascita, studiare nuove strutture, nuovi mezzi economici, riprendere la vita del lavoro, del paese, della casa, del traffico e della industria, ricondurre gli uomini alla serenità e le cose alla loro vera validazione dei diritti e dei doveri, subordinare gli uni e gli altri al superiore interesse della collettività.

Potremo dire anche nulla di tutto il governo della repubblica un programma ed un programma più appropriati al presente. Del lavoro e di questa essenziale parte è destinato a mettere un'assoluta nel quale il lavoro avrà una parte predominante. Il nostro paese che ha pagato alla guerra un tributo non previsto e non dovuto, non può e non deve sottrarsi all'elaborazione di questa nuova società, che sta sorgendo in mezzo a formidabili immani. Nuova politica e strutture economiche, istituti giuridici e costumi nuovi evolvono in corrispondenza e nuove arti e nuove organizzazioni e sarebbe condannevole opporre a questa rinascita lo scoglio fittizio di principi umanitari.

Le riferenze dei poteri pubblici ritorna ad insediarsi nello interesse della politica e della vita e di fronte ai problemi categorici e imperorabili la riorganizzazione dei principi serviti e utili pubblici, la riforma tributaria e la realizzazione di un piano di economia controllata che instauri un equilibrio tra lavoro e reddito. *Del* attuando le distinzioni di forma; il problema economico coordinato alla creazione e allo sviluppo delle cooperative di consumo; la legislazione sociale, l'istituzione della previdenza globale; il problema della casa, quello della istruzione, della istruzione professionale, della organizzazione sindacale che difenda meglio la classe lavoratrice e la salute in condizione di conseguire un maggior potere di responsabilità e di capacità, attuando presso tutti di pieno diritto al grado di classe dirigente, in una repubblica proletaria alla quale gli avvenimenti confermano il diritto di sovranità e di esistenza, oggi specialmente che tutte le forze tendono a convergere in armonia e a formare una

grande società internazionale.

Esceglienza, illustri esultii, oltremontani.

Il compito che s'impone dopo il travaglio della guerra, alle possib-
bilità di un piccolo stato come il nostro, che origina un esaurisce
in se tutte le forze se tutti i poteri di regolazione politica,
finanziaria, sociale, sono tutti da rendere preoccupato chi non sa sen-
za critica e senso di responsabilità.

Ha sgominato definitivamente le aberranti disposizioni che in-
cidiavano la nostra comunità, esigendo l'atmosfera civile di quel-
l'elemento vitale e colabroante che è la libertà, forte del nostro
spirito di comprensione, di volontà, di fede; sorretta dalla solidità
rieta che si è meritata dalle grandi Nazioni Alleate, la Repubblica
buona, indovinata nell'aria che viene con passo lento se sicuro dagli
evi lontani, col capo delle sue esperienze e del a sua tribolati-
dini, delle sue glorie e delle sue speranze, continuerà il suo cam-
mino verso nuove mete, con tutti i popoli civili nel mondo, sospinta
dall'impulso e impulso di un'idea salutare, confondendo di Cristo e
collellino creatore del nostro socialismo indipendente, sorretta
dal vicino del Regno della terza Italia, che in questo giorno ne-
lesimo, or fa un cinquantennio, inaugura le quanto palazzo, designate
e costruite secondo l'arte dei padri, celebrava la libertà perpetua
della nostra terra, unione dell'irresistibile e prodigioso incita-
mento di Garibaldi, Duce, creatore di eroi, che fra le sue virtù e i
disegni, dove la sorte che qui ebbe, fra Roma caduta e Venezia caduta,
con voce sua di arcangelo trovava ai legionari di allora e ai popo-
li di oggi e di domani: AVANTI !

San Marino 12 Ottobre 1944

2722

*Lettera al Direttore
del giornale "L'Unità"*

R18

Caro Direttore,

L'Italia liberata è chiamata a combattere, ha bisogno quindi di soldati e ufficiali degni dei suoi nuovi destini, e gli Alleati ci concedono questo onore e ne hanno bisogno.-

E' il momento desiderato da tutti i partiti per riscattarci ed avere poi diritto di assiderci al tavolo della pace generale, da pari. E' l'ora di tutti i gloriosi della macchia, dei patrioti di Salerno e di altri posti che hanno invaso Ministeri ed uffici. Essi dovrebbero sentire ora tale sacrosanto dovere anzichè compiere la meschina e proficua guerra di scalzare colleghi e anziani approfittando dell'epurazione, dei giuramenti, per arraffare posti specie quelli alti, della gerarchia burocratica.-

Ora è il Governo che deve mettere alla prova lo zelo dei suoi fidi che hanno sbandierato il zelante patriottismo e inviarli a combattere, anzichè imboscarli, per l'onore dell'Italia nuova che deve riscattare con il sangue l'onta del tradimento. Non vorrei essere cattivo profeta, ma è da temere che molti ritorneranno, dei giovani, gloriosamente alla macchia, una statistica ne potrà essere la prova. Nessuna eccezione dovrebbe farsi al provvedimento che si reclama, non vi è alcuno dei giovani necessario ne indispensabile, che non è abile fisicamente può compiere sempre lavori di retrovia, ma tutti devono lasciare i posti comodi, ne alcuna difficoltà potrebbe avere il Governo. La Patria è in pericolo, vi è un dovere solo, combattere, fare il proprio dovere.-

2722

Per rimpiazzare i vuoti vi sono schiere di funzionari a riposo, senza macchia, puri, e desiderosi solo di servire lo Stato e che assistono con il cuore lacerato allo attuale sfacelo. Essi oggi patiscono la fame in silenzio, sarebbero ben lieti di servire con competenza e coscienza ed amore sobbarcandosi a qualunque sacrificio. Essi la servirebbero sicuramente meglio dei molti improvvisati, giovani imboscati, non preparati che, con la scusa della macchia, del patriottismo, hanno occupato i posti di comando con il miraggio degli alti gradi, mettendo il campo a rumore con l'epurazione ed il giuramento.- Con il favore degli Alleati hanno compiuto e compiono salti acrobatici, hanno scavalcato posti e gra-

Di che dovevano conseguire per concorso, e alti papaveri servi,
verso gli Alleati, non tecnici, sono stati collocati a posti di
di organismi squisitamente tecnici, una vera babilonia, specie al-
l'Interno.

Caro Direttore, : agitate, suonate questa campana, per il bene del-
l'Italia, la libererete di molte schiere di camaleonti arrivisti, ed il
Governo si avvantaggerebbe perchè potrebbe disporre di funzionari com-
petenti, preparati e lieti di potere onestamente e senza pretese ser-
vire in questo terribile e grave momento la Patria.

Un pensionato assiduo lettore e amante della verità.-

Gianbattista Nicolò

Via delle Fratte 44

Roma

4. Oct. 1944

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

Circular Copy
gr
B *CH*

PRB/R18

5 October 1944

SUBJECT : ACC Club

TO : H.Q. Commandant

Lieut. Col. J.L. Haydon of Press and Radio Censorship
AFHQ asks whether he may be a member of, or affiliated to,
the ACC Club. Can you please give me the correct reply?

(Sgd)

LIONEL FIMBORN,
Major,
PUBLIC RELATIONS BRANCH

2721

Egregio Signore
Sig. LIONEL FIELDEN
MAGGIORE
DIRETTORE DELL'UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA CONTROLLO
ROMA

A Sua cortese lettera del 18 u.s. :

Sono ben lieto che la mia " LETTERA AL POPOLO GIAPPONESE " sia
passata al Competente PWB.

Per noi mutilati di guerra è assai penoso non poter partecipare
direttamente al combattimento, accanto ai gloriosi ed eroici com-
battenti delle Forze Alleate. Ci facciamo animo tendendo il no-
stro pensiero benedicente quasi a proteggere il loro operato e
ci sfoghiamo con propaganda, talvolta con proposte e sempre vigi-
lando nell'interno.

Ora vorrei presentare "idee" su nuovi mezzi bellici. Non posso
fare come una volta disegni, calcoli e lavori di prova, perché dal
giorno otto settembre 1943, in seguito al bombardamento su Frasca-
ti, ho perduto ogni mio avere.

Avrei bisogno di affidare queste mie idee a Ingegnere che pos-
sa svilupparle e adattarle come meglio converrà.

Per la Vittoria e la Fratellanza dei Popoli, auguri infiniti
Rispettosissimamente

Roma, 29 / 9 / '44

GUIDO BAZZANI 2720
Guido Bazzani
MUTILATO E SINISTRATO
di guerra
via Felice Cavallotti 19

*Non a chi non
Cant go on with this man!*

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

John
W. Chapman
R18
G

ACC/14402/9/PS

28 Sept 1944

SUBJECT : Supply of POL for Amusement Park.

TO : Regional Commissioner, Lazio Region
(Attention: Chief Motor Transportation Division).

1. Attached letter from Federazione Italiana "Luna Park", addressed to several Director P.W.B., is forwarded for your consideration as to the grant of a supply of motor fuel.
2. Nothing is known in this Sub-Commission of the grant of petrol by P.W.B. to other purveyors of entertainment.

John W. Chapman

John W. Chapman
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

1 Enclosure.

Copy to: Public Relations Officer. ✓

WCB/jwf

2719

R18.

HEADQUARTERS
AEC REGION V.

10/

31 August 44.

Dear *Lionel*A DAY IN THE LIFE OF AN EXECUTIVE OFFICER.

I left Ancona one morning this week at 8.30 to catch a plane at Jesi for Aquila. The plane went to another airport to pick up mail. We circled this aerodrome 19 times, watching squadrons of Baltimore's taking off and landing, and eventually the pilot got so fed up that he came down without being signalled in by the control officer.

We then went to Pescara. On arrival I saw 9 of a bomber crew bail out of a Liberator, which immediately after crashed into the hillside. I went with the doctor to help to pick up the crew, one of whom had fallen on a cart, and another into a tree. We took some to hospital and brought the remainder back to the airport where we gave them lunch.

Before I left the airport I was able to requisition a refrigerator for the Photographic Section of the station, as they required it for ice (not for what you think) for use in developing photographs which they take. They were immensely grateful for my assistance.

I got back to Aquila about 5pm and worked till dinner time. At 11 pm I went out on a one man road check and discovered one Italian Tenente using one of our civilian cars to which he had no right. I arrested two civilians - one with a camera for which he had no permit, and the other with a certain amount of BAAFI stores which he had obviously obtained for Black Market disposal. I arrested another civilian who had two complete suits of Italian Air Force Officers uniform. They were all tried yesterday.

come up and
It makes an amusing day. You should try it sometime.

Yours *V.C.*Major Lionel Fielden,
PSS, HQ AEC.*Charles*

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

PRB/R18

18 Sett. 1944

Egregio Maestro Giusti,

Le rinviamo la partitura del suo inno "Patria mia" dolenti di non poterne fare alcun uso. La musica non e' di nostra competenza.

Le siamo pero' grati del suo squisito pensiero e La preghiamo di gradire, insieme ai nostri ringraziamenti, i nostri distinti saluti.

(Sd)
LIONEL FIELDEN
Maggiore
Direttore dell'Ufficio Stampa

Al sig. Nicola GIUSTI
Via Carlo Emanuele, 24
ROMA

2717

18

Major Fielden.

I fear this can't be used,
but would you like to forward
me to Churchill himself?

From the walls of the rooms inside
Monte Cassino used by the Germans.

Dear Mr. Fielden
Cent and 10 p.m. JWP

NPA
2716





OFFICIAL TELEGRAM

It is announced that telegram was received from P.E.E.A., E.A.M. and K.K.E. by which they declare that they have decided to participate in Government of National Unity under Presidency of George Papandreu for genuine application Lebanon's National Charter.

GREEK MINISTER INFORMATION

Note : P.E.E.A. = Greek initials for " Political Committee
for National Liberation
E.A.M. = " " " "National Liberation
Front"
K.K.E. = " " " "Greek Communist Party"

DES DIPLOMATES ROUMAINS PRÈS LE SAINT SIEGE ROMPENT AVEC LE
GOUVERNEMENT FANTOCHE DU GENERAL ANTONESCO

***-----

On annonce officiellement que Monsieur le Conseiller de Légation Mihai Camarasesco suivi par M.M. M. Moschuna-Sion Premier Secrétaire de Légation et Nicolas Timiras, Secrétaire de Légation, ont démissionné de la fonction qu'ils occupaient à la Légation Royale de Roumanie près le Saint-Siege, sous les ordres du Gouvernement Roumain, satellite de l'Allemagne.

Ces trois diplomates sont les premiers à avoir repudié le Gouvernement Antonesco, depuis l'entrée en guerre de la Roumanie. Ce geste pourrait provoquer dans leur propre pays, ainsi que dans d'autres, des actions patriotiques encore plus importantes.

DES DIPLOMATES ROUMAINS PRÈS LE SAINT SIEGE ROMPENT AVEC LE
GOUVERNEMENT ANTONESCO

On annonce officiellement que le Conseiller de Légation Mihai Camarasesco suivi par deux collègues, le Premier Secrétaire de Légation M. Moschuna-ion et le Secrétaire de Légation N. Timiras, ont démissionné des fonctions qu'ils occupaient à la Légation Royale de Roumanie près le Saint-Siège.

M. Camarasesco et ses collaborateurs ont manifesté, immédiatement après la libération de Rome leur intention de se libérer à leur tour des liens nefastes imposés par le gouvernement du Général Antonesco qui s'est éloigné de la politique traditionnelle de la Roumanie - l'alliance avec les grandes Démocraties occidentales - en l'engageant dans une aventure dangereuse.

Le diplomate roumain et ses collègues ont démissionné le 5 Juin, jour de la libération de Rome par les troupes alliées.

La politique à côté des Alliés, déterminée après l'autre guerre, la création de la Grande Roumanie. La politique du Général Antonesco, qui a livré, appuyé par la terreur nazie, la Roumanie à l'Allemagne, a provoqué un renversement d'alliance, éloignant^m ce pays de ses alliés naturels et cela malgré les protestations véhémentes de l'opinion publique roumaine et des hommes politiques responsables de l'opposition. Ces hommes politiques, ainsi que la majorité du pays, désiraient une politique d'apaisement envers la Russie et voyaient avec inquiétude l'^mposition de Berlin aux troupes roumaines, d'aller combattre en Russie, loin des frontières historiques de la Roumanie.

Tout en repudiant le Gouvernement Antonesco, les diplomates roumains restent fidèles à la monarchie, dont l'Exposant suprême, le Roi Mihai, se tenait

trouve en fait prisonnier des Allemands à Bucarest.

La desolidarisation de Mr. C. Armandu du Gouvernement Antonesco est le corollaire d'une action qu'il a menée depuis le commencement de la guerre, en contact avec les personnalités de la Roumanie libre qui se trouvent actuellement dans les grandes Capitales démocratiques.

Le geste des trois diplomates roumains accrédités près le Saint-Siège sera, nous en sommes sûrs, apprécié par l'opinion publique roumaine, actuellement opprimée par la force brutale des S.S. nazis. L'acte de protestation de ces diplomates pourra servir d'exemple pour déterminer des affirmations encore plus importantes de conscience nationale.

La Roumanie, frappée et amoindrie par un régime de terreur, attend le moment pour rompre l'alliance fatale et reprendre, comme l'Italie, les armes contre l'Allemagne et le nazisme, pour réaffirmer sa politique traditionnelle à côté des Alliés.

=====

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRE/R18

4 September 1944.

Memorandum for the Ministry of Foreign Affairs.

This Branch has taken up the question of the supply of foreign daily papers and periodicals raised in the Ministry of Foreign Affairs Memorandum of August 22. A request has been forwarded to London and Washington for this supply.

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

OFFICE OF THE BRITISH HIGH COMMISSIONER IN ITALY.

Via-Agozzino-de-Preto,

NAPLES. ROME.

363/2/44

30th August, 1944.

Dear Fielden,

With reference to your minute PRB/R.57 of the 24th August, enclosing a letter from the Ministry of Foreign Affairs about the possibility of obtaining foreign newspapers and periodicals for the use of the Press Office, I suggest that this matter should be held up until the arrival of our Press Attache about the middle of September. The latter, as Press Attache in Lisbon, in the last three years, has been responsible for the supply of British Daily papers, Reviews, and Magazines of all kinds, and I already had in mind asking him as his first duty, to look into this question of providing similar material here. I am sending him a short telegram to the Ministry of Information, so that he may be able to make preliminary arrangements before his departure. You might care to suggest to the American Embassy that they should take similar action.

2. I return the Ministry of Foreign Affairs' letter and suggest that you reply that the supply of foreign periodicals is being looked into.

Yrs. sincerely,

H. L. A. Hopkinson

Major Fielden,
Public Relations Director,
Allied Control Commission,
Rome.

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

24 August 1944.

PRB/R37-10

Subject: Request for Allied periodicals by Italian Foreign Office.

To: Mr Henry Hopkinson, British Embassy.

Reference the attached I feel strongly that there should be established in Rome at the earliest possible opportunity some central reading room (such as would be provided, for example, by the British Council or British Institute) where up-to-date Allied newspapers and periodicals could be consulted. Is anything of the kind contemplated? It is obviously unwise to set up a special service for one Ministry since all others will instantly demand it - the Under-Secretary for the Press, for example, would have a better case than the Foreign Office.

(Sd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

2769

MINISTERO
DEGLI
AFFARI ESTERI

6/303/144

MEMORANDUM FOR THE ALLIED CONTROL COMMISSION

RELATIONS SECTION

The Ministry of Foreign Affairs find it useful and necessary to receive regularly a certain number of foreign daily newspapers and periodicals for the sole use of the Press Office.

The Italian Legation in Lisbon would be able to see to the purchase of the publications in question, of which a list is herewith attached.

Encl.

It would be much appreciated if the Allied Control Commission could kindly approach the competent Authorities in order to obtain that the abovementioned Legation be authorised to send periodically, through the Lisbon-Rome Air Line, a pouch containing the above mentioned printed matter. *Edp*

ROME, August 22nd, 1944.



Public Relations Office

0670

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MEMORANDUM FOR THE ALLIED COMMERCE COMMISSION

~~CONFIDENTIAL SECTION~~

The Ministry of Foreign Affairs find it useful and necessary to receive regularly a certain number of foreign daily newspapers and periodicals for the sole use of the Press Office.

The Italian Legation in Lisbon would be able to see to the purchase of the publications in question, of which a list is herewith attached.

Encl.

It would be much appreciated if the Allied Control Commission could kindly approach the competent Authorities in order to obtain that the abovementioned Legation be authorised to send periodically, through the Lisbon-Rome Air Line, a pouch containing the above mentioned printed matter. *EdP*

ROME, August 22nd, 1944.



Public Relations Office

for your action please.

Political Section
22.8.44

BRITISH PRESS

Daily -

The Times (3 copies)
The Daily Telegraph
The Manchester Guardian
News Chronicle

Weekly

The Observer
The Economist - (2 copies)
The Financial News
The Board of Trade Journal

Periodicals -

The Quarterly Review
The Statesman and Nation
Spectator
Great Britain and the East
National News Letter
19th Century
Contemporary Review.

AMERICAN PRESS

New York Times - overseas weekly
edition - 3 copies

Time

Readers Digest

Foreign Affairs

The Round Table

SPANISH PRESS — ?

A.B.C.

2707

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

me B

PRB/R18

7 August 1944.

Subject: Baths at Chianciano.

To: Colonel R.G. Kirkwood, Regional Commissioner, Region VIII.

The attached is one of many! I do not attach much importance to it, but it is a matter which concerns you if anyone, so I send it on to you. I gather from various sources that a battle is developing for the ownership of the baths of Chianciano!

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

2706

hce
RIF

MEMORANDUM

ITALO - ANGLO - AMERICAN COLLABORATING COMMITTEE

Thanks to the care and efforts of Mr. David Willard, an American citizen who in the last war took a leading part in the organization and work of the American Red Cross in Rome, a group of American British and Italians volunteered to form a Committee for ^{the} purpose of assisting and collaborating with the Allied Authorities in any kind of relief work that the said Authorities might be willing to give for the welfare of Rome and the neighbouring provinces.

The Committee has a temporary office at 42, Via Savoia phone n.86.21.24 and has adopted the name of:

"Italo-Anglo-American Committee for Assistance Reconstruction and Collaboration (A.R.C.)".

The Committee commenced its work some months ago in order to pave the way for the arrival of the Red Cross and Allied relief organization and naturally at that time it exposed itself to grave risks of nazi-fascist persecution. Mr. Willard assumed the Presidency, but the active Vice-President is Mr. Aldo Bordoni, whose office is at: Via Torino, 107 Rome.

The Committee is now ready to offer its services in any of the following activities:

2708

- Canteen work
- Entertainment
- Religious services
- Social contacts
- Sight seeing
- Shopping
- Sports
- Collaboration with the Red Cross and Hospital
visiting
- Introduction to Clubs
- Medical, Nursing and Hospital collaboration
- Supply of personnel for military and civil services
- Arrangements for premises and locations
- Food supplies from producing centres
- Select and provide engineers, constructors and labor
for road, airfields and building repairs
- Commercial reorganization.

2706

Federazione Prov. dell'Unione Magistrale
CATANIA

PROV. N. 120

PRB

Calania, 16 luglio

Major Holden

HEADQUARTERS

27 LUG 1944

Oggetto : Messaggio

SUB. Messaggio di benvenuto per A.C.C., Stal Gort
ALL'ONOREVOLE COMMISSIONE DI CONTROLLO ALLEATO

A. C. C.

ROMA

I maestri ed i direttori didattici della Città e Provincia di Catania, riuniti oggi nel I° Convegno Provinciale, rivolgono un saluto di riconoscenza e di omaggio alla Commissione di Controllo Alleato, a S.E. il Capo del Primo Governo, espressione vera dell'intero Paese, e al Ministro dell'I.P., impegnando solennemente sin da ora la loro opera per la ricostruzione morale dell'Italia.

Altresì rivolgono il loro commosso saluto e l'espressione della più viva ammirazione e riconoscenza ai Patriotti italiani che, a fianco degli Alleati e nelle terre ancora occupate dal nemico, col loro sangue e col sacrificio della loro vita, potentemente contribuiscono alla liberazione della Patria.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

A. Major Holden

Edoardo Trinca

FEDERAZIONE PROVINCIALE
DELL'UNIONE MAGISTRALE
CATANIA

2709

0670

A.C.C.

Oggetto : Messaggio

SUB Messaggio di Presse per Acc. del Gov. *Stato*
ALL'ONOREVOLE COMMISSIONE DI CONTROLLO ALLEATO

R O M A

I maestri ed i direttori didattici della Città e Provincia di Catania, riuniti oggi nel I° Convegno Provinciale, rivolgono un saluto di riconoscenza e di omaggio alla Commissione di Controllo Alleato, a S.E. il Capo del Primo Governo, espressione vera dell'intero Paese, e al Ministro dell'I.P., impegnando solennemente sin da ora la loro opera per la ricostruzione morale dell'Italia.

Altresì rivolgono il loro commosso saluto e l'espressione della più viva ammirazione e riconoscenza ai Patriotti italiani che, a fianco degli Alleati e nelle terre ancora occupate dal nemico, col loro sangue e col sacrificio della loro vita, potentemente contribuiscono alla liberazione della Patria.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

A. Mezzanotte

Edoardo

FEDERAZIONE PROVINCIALE
DELL'UNIONE NAZIONALE
CATANIA

2709

Mayor Renger
What do you think we do with him?
Do it. I do.
May we you see again?

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. Section
APO 394.

R18

PHB/R18

25 July 1944.

Subject: Car pass.

To: Colonel Charles Poletti, Regional Commissioner,
Rome Region.

I should be glad if you would give instructions for a car pass to be issued to Lady Macleod, who is working in ACC HQ. Here car is at present at the British Embassy, Rome and she wishes to go to Naples to see the grave of her son who died there two months ago, and to make certain arrangements for reburial. Her son had an outstanding military record and I think the request is a reasonable one.

(cc)

M.S. LUSH,
Brigadier,
Executive Commissioner.

2702

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALIED CONTROL COMMISSION

30 June 1944.

PRB/R18.

Subject: Enquiry re Italian family.

To: Lt Col I.S. Munro, Chief Press Officer, PWB.

With reference to your letter dated 29 June addressed to Major Fielden, you will find that Major J.C. Stuart, Italian Refugee Branch, Rome Area Command, is very helpful in these matters. We suggest that the memorandum be forwarded to him for his attention, and the family be advised to call on him.

For the Director.

(Sgt)

JOHN P. LEACACOS,
Major, AUS,
Public Relations Officer.

2780

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
Psychological Warfare Branch
62 Via Veneto
ROME

29 June 44.

My dear Lionel,

If it were not that I was dutifully going through channels I would not bother you with the enclosed. It so happens that I know the unfortunate family concerned (they were book sellers here) and I feel that this is an instance where definite Allied action would have good and salutary effect. I enclose their memorandum which they wrote out for me at my suggestion in order that it might be laid before the proper authorities.

I would be very grateful if you could tell me what action is taken.

Yours sincerely,

I. S. Munro
LTC/

I. S. MUNRO,
Lt. Col.,
Chief Press Officer, Italy.

Major Lionel Fielden,
Public Relations Director,
Allied Control Commission.

2699

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRE/R18.

30 June 1944.

Subject: Complimentary Tickets.

To: Lt Col L. David, Special Service Officer, RAC.

I am dropping this note more or less as a reminder to put on your SOP list for 6 complimentary tickets to any entertainment events your section may sponsor. As you recall, we get calls from correspondents and high-ranking officers at a moment's notice quite often and we wish to be able to provide them when needed.

Our address is Public Relations Branch, ACC, Room 30, Third Floor, Ministry of Corporations Building, Via Veneto. We have a Public Relations Box in Colonel Ames' office, AMG Chief of Staff, contents of which are picked up by courier regularly before 5 p.m.

For the Director.

JOHN P. LEACACOS,
Major, AUS,
Public Relations Officer.

2698

~~PRO~~ (1)
✓ R18

Telephone message from P.R.O. 5 Army, Recd. 2315 hrs 24 June 1944

" We need full name and title of Russian representative of BOGOMOLOVZ.

Will you please call A.C.C. and wire us information soonest.

Reply may be telephoned to LIGHTNING, P.R.O. 5 Army.

A.S. Austin, Capt.

Duty Officer.

A. S. Alexander Bogomolov.

Done by Reber. on telephone.

2697

Wing Section
Adv. H.Q. "A" Force
c/o No. 2 District
C.H.F.

Ref: 444/27

10 June 44

To: Public Relations Branch
Allied Control Commission

Reference your REC 6 of 6 June 44.

1. This Headquarters is chiefly interested in help given by Italians to ex-prisoners of War and to members of the Armed Forces evading capture.
2. The names of such Italians listed by this Headquarters now number over 2,000 and undoubtedly the help given by these have enabled hundreds of Allied personnel to evade capture by the enemy.
3. It is regretted that this Headquarters is unable to give instances of information being given by Italians such as is mentioned in signal PILOT 488, but it is suggested that Major A. COLQUHOUN at GSI (Civil Liaison), Main Headquarters Eighth Army might well be in a position to supply the specific information you require.

Butler

Wing Commander
C-1.

END/CHM

2898



S-4064
PRB

*high review R18*PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

7 June 1944

To: R.C. and M.G. Section

The following members of New Zealand PRO Staff have been "alerted" to go to Rome with their Prime Minister who arrives here from Egypt today:

Captain E.G. Webber
2nd Lieut. W.F. Harris
A.L. Curry (Broadcasting Correspondent)
R.L. Miller (Broadcasting Engineer)

It seems that we are the only channel through which they can get passes. Can these be given urgently please?



Lionel Fielden
LIONEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director

*Must go through AAI.
Not Director of ACC*

2695

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB 13.

14 May 1944.

Dear Major Bolla,

Thank you for your letter. I will of course do what you want, if and when I am able. But goodness knows when that will be, and you may be in Rome before me. However, I will keep the address with me, and you may rest assured that I will make the desired communication when I can.

Yours sincerely,

(Sgd)
Winnet Fielder

Major N. Bolla,
Ministero dell'Interno,
Ufficio Stampa.

2694



MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO STAMPA

N. di prot.

OGGETTO:

Caro Maggiore Fildes,
da otto mesi non so più
nulla di cui moglie, sola a
Roma.
Quando comandavo il Battaglione
Alpini "Remonte", ora a
Monte Mavone; e cioè lo scorso
dicembre, mandai un saluto
a mezzo del Vaticano. Nessuna
risposta.
E sarò gratissimo (perché
si andrà prima lì a Roma!!
e vorrà interverni affluire
mi moglie sappia che io sono

vivo e mi trovo qui.
L'indirizzo è Piazza Sabasio
31 (Corso Trieste) Telefono
856 784.

Con amore
Suo Mappoe Uino Bolla

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB.

10 May, 1944

Subject: Palermo's Speech

To : Vice President, Administrative Section

1. Herewith translation of speech made by Palermo to the Army which you mentioned at Tuesday's meeting and about which you showed some curiosity. It was apparently written and not delivered orally. It seems to be rather general in tone. I noted the concluding phrase is one that Marshal Stalin has been using for some time, Mutatis Mutandis.
2. Herewith also purely unofficial appendix. Allegato, as we Italians say. It might amuse you. And maybe even Harris.

T.G. BERGIN
Major AUS
DDPR

et famulus tuus

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

10 May, 1944

His Ex. Palermo to the Army

To the Soldiers of Italy:

I am grateful to his Excellency Orlando for having presented me rather as a soldier taking his place again among soldiers than as a man of politics. On assuming the task of Under-Secretary for War my first thought turns to our heroic Army. Today it has in its hands to a greater extent than ever before in our history the life and the future of our country. In this tragic hour the Army is the principal interest, not only for me but for all Italian patriots.

20 Years of anti-national politics have brought the Army to defeat and the nation to catastrophe. The soldiers of Mignano and Monte Canone and the partisans of the territories invaded by the German hordes have redeemed and exalted the honor of Italy. We must now turn to her liberation.

To this sacred work let us all together consecrate all our energies. In this sacred work we shall not be alone because we shall be supported by the love and faith of all Italians worthy of the name. Standing close to you and your families I promise to give you all of my effort to the end that the Italian Army may arise from the ruins of Fascism and may be worthy of the glorious traditions of the Risorgimento. There is indeed a glorious link between those traditions and the way we are now fighting in collaboration with our valorous allies for the liberation of our country. Death to the German invader - long live the Army - long live Italy.

2691

1
Thomas Devine, Pvt. A.S.N. 11117148 - 40- single - NYC edition

Have served on editorial staff of New York Sun. Was associate editor of The Spur. Have contributed to International Studio, Country Life, International Studio, Coronet, The New York American, Boston Transcript and various other newspapers and monthlies.

Did American publicity (Through N. W. Ayer & Sons) for The Paris Exposition of 1937.

Enlisted in army Nov. 16, 1942. Trained with 10th Armored Division and assigned to G-2 therein.

Was reclassified as "limited service" in Feb. 1943 and sent to D.F.M.I. Fort Benning.

Assigned to Public Relations Office of General Eulton's staff and worked there until overseas assignment. - 6/12/1943

Until present have been unassigned in A.M.G. from NYC - 6/12/1943

Director

P. R. Subcommittee

File 13

Attached correspondence is forwarded for your information.

Will you please ensure that the procedure for censuring is conducted correctly in future.

The Headquarters Commandant has dealt with the fund differences in this matter.

The regulations are in
DRO's No 127 dated 2 May
Para 623 (q.v.).

2689

C O N F I D E N T I A L

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

HQC/4

28 Apr 44

SUBJECT: Foreign Correspondence Irregularities.

TO : Executive Officer (H).

1. I enclose herewith letter received from 6 Base Censor Group, along with the letter referred to.

2. The necessary action has been taken against Pte. Gundelfinger, who is a driver permanently assigned to the Public Relations Branch of this HQ. You will notice that the letter has been censored by Major Fielden of that Branch in contravention of GROs. No doubt you will wish to take this matter up with Major Fielden.

R. H. Robertson
R. H. ROBERTSON

Lt. Col. 8

Hq. Commandant.

SUBJECT: Foreign Correspondence Irregularities.

6B C/264.

AMGOT,
141 Force. CME.

CONFIDENTIAL

The enclosed letter, written by (Gershon ?) addressed to Switzerland is returned to you in view of the following correspondence irregularities:-

- (a) The writer gives his location - "When you receive this letter I shall have been at my destination for some time. Three days ago I left Africa at last. At last I'm coming nearer to you; we are going to Europe we are already in European waters, to my left lies Sicily and tomorrow we shall arrive" (Trans from German) This is contrary to GRO 99/44, para 11 (b)1.
- (b) The letter has been unit censored and franked and the cover bears the impression of the unit censor stamp contrary to para 18 of the a/m GRO.
- (c) It is also pointed out that the writer has not given a return address. The writer should indicate the address of a relative or friend in Great Britain to whose care a reply can be sent for reforwarding, or an accommodation address - "c/o British Chief Base Censor, Algiers", see GRO 99/44 para 13 (d).

It is requested that the attention of all concerned be informed of regulations regarding censorship of foreign correspondence.

CME.
18 Apr 44.
DB.

W. Lewis, Capt,
Head Censor,
No. 6 Base Censor Group.

2087

281210

RESTRICTED

FATIMA 3942

FATIMA (Civil Affairs Branch)

28 April 1944

RESTRICTED

Vapor 165-Fiske

PRIORITY

CAMPOBASSO FOR ACTION REPEATED FOR INFO FILPOT CMA ANG FIVE ARMY
CMA ANG EIGHT ARMY CMA FABLE CMA DISTONE CMA DISTWO
CMA DISTHREE

AMI HAS NO OBJECTION TO CURFEW STARTING AT TWO ONE THREE ZERO
HOURS INSTEAD OF TWO ZERO THREE ZERO HOURS PAREN TO COMPBASSO
FOR ANG REGION FIVE FOR ACTION REPEATED FOR INFORMATION FILPOT
CMA ANG FIVE ARMY CMA ANG EIGHT ARMY CMA FABLE FOR CARR CMA
DISTONE CMA DISTRO ALSO FOR ACC REGION TWO CMA DISTHREE CMA IBS
ALSO FOR ACC REGION ONE PAREN EXCEPT IN ARMY AREAS WHERE CURFEW
MUST NOT BE CHANGED

2686

Copies by ELS to:-
Action - Region III)
Information - Region VII) Please cancel
" - PBS } our 3918 of
" - PRO } 27 April 1944

L.T. MONTANT, Jr.
2d Lt., AGD
ADJUTANT

PUBLIC RELATIONS OFFICER

RESTRICTED

ALLIED COMBATTANT COMMISSION
SICILY REGION HQ.
APC 394

ACC HQ
ST
CHL

Signal Instruction No. 4

11 April 1944

1. The following Italian authorities are now authorized to use A.C.C. long distance telephone facilities:

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| The High Commissioner | Ente Dolci Luciani |
| Prefects | Intendenza di Finanza |
| Inspector General MI | Stato Rimborsi |
| Provincial Directores MI | Proc. Generale del Re |
| Carabinieri | Irregular Detachment |
| Comandante della Costituzione MI | Banca d'Italia |
| Società Esercizi Telefonici | Banco di Sicilia |
| Italcable | Cassa Centrale di Risparmio |
| Giustizia | Credito Italiano |
| Carabinieri Reali | Banca Commerciale |
| Public Works Directorate | Società Generale Elettrici |
| Carabinieri | Italian Red Cross |
| University | International Red Cross |
| Director of Education | Fire Services |
| State Tobacco Manufacturers | O.I.E. |
| Ministry of Finance | I.N.I. |
| State Archives | Consiglio d'Ammin. |
| Library Transport Delegation | Banca Naz. del Lavoro |
| Banco di Roma | |

A.C.C. Officers liaising with these departments will warn officials that their conversations are monitored and that any insecurity, veracity or private business will lead to their being seriously excluded from the system.

2. The following additional telegraph circuits are now in operation:

- | | |
|---|------|
| Calitancetta - Enna | 2685 |
| Trapani - Comiso | |
| Trapani - Scicli - Modica Alta | |
| Messina - Milazzo | |
| Messina - Milazzo - Lijari - Salina | |
| Palio - Alghero - Panama (Sole Islands) | |
| Messina - Reggio Calabria | |
| Reggio - Catanzaro | |
| Reggio - Bari | |

(cont'd Signal Instruction No. 4)

4. Reference Signal Instruction No. 3 of 23 March 1944, amend "DCPBW" to "DA3CC". ("HQ Region I, Palazzo Bordonaro, Piazza Pretoria, Palermo, 15555-"DA3CC")

5. The following alterations are to be made in A.C.O. HQ Telephone Directory:

Page-3 Labor Division:

Major D. A. Duncan	-	(15569)	Int. 22
1st Lt. J. H. Moffitt	-	"	"

But *Quinty Fletcher*
major

A. M. MA3CCO,
Lt. Colonel,
Regional Commissioner.

Id

DISTRIBUTION:

"B"

2C 5/area

Page 3 of 3

Major D. A. Duncan - (15309) Ext. 22
 1st Lt. J. H. Hoffitt - " " "

Drinking Habits
by

A. D. HARRISON,
 Lt. Colonel,
 Regional Commissioner.

14

DISTRIBUTION:

"2"

20 copies

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

2 April 1944.

PRB 13.

Subject: Duty Officers - PR Staff.

To: Colonel N. E. Flake, Deputy Executive Commissioner.

This Branch has at present 4 officers (excluding Captain Smith, who leaves on April 3). Of these, one (Lieut Caprio, is attached for the present to Region III in order to look after the considerable bulk of routine connected with the issue of orders and collection of information from the courts. The remaining three officers have to cover a duty day extending from 0830 to 2300 (the PWB having requested, quite properly, that an officer be on duty here from 1800 to 2300 to cover releases and correspondents' stories). This means that one officer has to take this duty every third day. I think that, at any rate until more staff is appointed, these three officers, including myself, might be excused from the roster of duty officers: especially in view of the fact that it is now essential to send at least one officer on tours to Regions, so that there will be only two at HQ.

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2686

Public Relations Branch

Capt. E. B. SMITH

Adjutant

1 April

4

1. Capt. Edward B. SMITH has just been released from hospital. He has reported to the office today but is still very weak.
2. You have assigned him as Duty Officer for 4 April 1944.
3. Might this tour of duty be postponed until he is stronger?

TLB.

T. L. BULLOCK
Major R 22e R Cdn Army
Deputy Director
Public Relations Branch

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB 13.

30 March 1944.

Subject: Acoustic treatment of Conference Hall, Provincia.

To: Supply Officer, 61 Via Medina.

Following my previous memorandum PRB 13/1 dated 28 March on this subject I learn that the sound absorbent material to which I referred can be obtained from SAFFA, Piazza Trieste e Trento, Naples 46, at a cost of 110 lire per square metre.

LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2682

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB 13/1.

29 March 1944.

Subject: Acoustic treatment of Conference Hall, 1st Floor, Provincia.

To: Supply Officer, 61 Via Medina.

1. As you probably know, the acoustics of the Conference Hall are appalling and Brigadier Lush asked me to look into this and see what could be done (I have some experience of acoustic treatment for radio).
2. Obviously it is not desirable to indulge in great expense since we may (one hopes) move on to Rome before long. Following are points which would be inexpensive and which would improve acoustics:

- (a) cover top of marble table - possibly with Army blankets sewn together;
- (b) put some kind of carpet or covering on marble floor;
- (c) put thick stuffed mattresses to cover (and fit closely) windows under present curtain to a height of about 15 feet;
- (d) hang some kind of drapery over the two doors opposite the General's office.

In addition it would be desirable to cover walls up to about 15 feet with compressed grass sound-absorbent as used in the Naples radio-studios. I have asked for a rough quotation of cost of this. In the meantime I would like to know if you could without difficulty supply any or all the requirements listed in (a) (b) (c) and (d). I should like to get some work done before the Conference on April 14.

2681

(S/A) LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

PUBLIC RELATIONS BRANCH,
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRB 13.

27 March 44.

Subject: Regional Orders.

To: Colonel N.E. Fiske, Deputy Executive Commissioner.

Reference your letter 278/63/CA of 26 March.

I don't want to add to clerical work unnecessarily, but I think it would be of definite value to this office to have copies of the orders so that we know what is taking place in the Regions and can frame releases and stories when necessary. An arrangement of this kind seems essential in the absence of Regional PROs.

(S) LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
APO 394

Ref/278/63/CA

26 March 1944

SUBJECT: Regional Orders.

TO : Public Relations Branch.

Ref. your letter PRB/13 of 24 March:

1. All Regional Orders must be approved by RC and MG Section of the Executive Commissioner.
2. It would be rather difficult for this section to supply you with all copies of such orders, as you have requested.
3. If you desire, we can request all RC'S to send you, in the future, copies of such orders.

Norman E. Fiske
Capt. USAF
NORMAN E. FISKE
Colonel

Deputy Executive Commissioner

2679

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION.

PRB 13.

24 March 1944.

To: Brigadier W.M. Lush, Executive Commissioner.

Subject: Regional Commissioners' orders.

I am not clear as to whether orders issued by Regional Commissioners (e.g. food prices, court procedure, cleaning-up of refuse etc. etc.) have to be approved by HQ ACC or not. Colonel Poletti seems to think that they do; my impression is that they don't. If they have to go through HQ ACC it would be very useful if this Branch could see them.

(SGC) LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2678

2677

MATERA

Generatore Militare Alato



BIGLIETTO POSTALE
DA 50 CENTESIMI



Mittente: Carlucci Giovanni

*Vice Segretario del Tesoro
presso la Intendenza di Finanze*

Matera



Matera, 14 marzo 1944

Ill.mo Sig. Governatore Militare Alleato

M A T E R A

Si è venuti a conoscenza che è prossima la distribuzione dello zucchero alla popolazione: questo alimento tanto prezioso ai vecchi, ai bambini ed agli ammalati mancava da lungo tempo.

Il mio bambino di anni 4 1/2 le manda anticipati ringraziamenti e tanti baci ed eleva a Dio la sua innocente preghiera per la di Lei prosperità e per quella del Grande e Generoso Popolo Americano e di tutte le Nazioni Unite.

" " GOD BLESS YOU ! " "

Giovanni Carlucci

(Vice Segretario del Tesoro presso la
Intendenza di Finanza di

M A T E R A

2677

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Inter Office Memo

From: P.R.O., A.G.C.

21 March 1944

SUBJECT: Italian Gratitude

TO : Lt. Colonel G.H. McCaffrey

1. I would like to say how grateful this section is to you for forwarding the letter on this subject. Such cooperation is very welcome indeed and augurs well for the future.

2. Now that this section has a little more staff and transport (I have been doing without both for the last two months) I hope very shortly to visit you in order to talk over the problems and interests of Region II.

LIONEL FIELDEN

Major

Director of Public Relations

16 March 1944

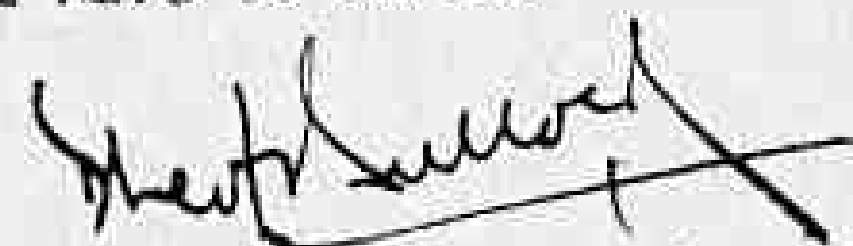
Major Fielden,

Capt. Harwell came over to see me when he found neither of us in the office.

He has been appointed a C.A.O. and is already on the job. He desires to be released from Public Relations duty at A.C.C. and returned to Fifth Army A.M.G. to continue the work he likes.

You will make your own decision, but I feel that Harwell should be freed to do the work he prefers and my recommendation is that he be given the release he wants.

This means we have got to scout around some more for Public Relations Personnel, but we'll have to do it.



T. L. BULLOCK
Major R 22e R Cdn Army
D.D.P.R.

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

16 March 1944.

To: Brigadier M.M. Lush, Executive Officer.

Subject: Captain Coleman Harnell (A).

As you may perhaps know this officer was assigned as PRO AMG 5th Army. I do not think that he ever turned out much work in this connection although he did produce some personal stories about General Hume, with whom he was closely associated. In consequence of the ACC calling him in he has just reported here. He tells me that ten days ago General Hume ordered him to report to Colonel Ashley for CAO duties. He was sent by Colonel Ashley to Major Simpson at Santa Maria, who assigned him to Major Bischoff at Frato Maggiore. He is now CAO in the Frato Maggiore district (at Afragola) and very much wishes to continue in that post. I have never considered him a very useful PR officer and I don't think unwilling men are very reliable: therefore I recommend that his assignment by General Hume be allowed to stand.

LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

*Brigadier Lush decided that Captain
Harnell should report to C. A. Branch
for re-assignment.*

2675

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

PRO 13

16 March 1944.

To: Brigadier M.M. Lash,
Executive Commissioner.Subject: Transport

The successful working of the centralized PR set-up is largely dependent on transport. I made this point clear to the Chief Commissioner when the directive was being discussed and he assured me that transport would be provided. This is far from being the case at present, and your suggestion this morning that correspondents must find transport elsewhere is ominous. This branch needs transport for three main purposes:

- (1) If the centralized PR set-up is to work at all effectively PR officers must be able to go to the Regions, and indeed I should want at least three officers out of the six to be out all the time, either touring or conducting. We are lamentably lacking in information about all the Regions and their activities. I have already given each officer certain areas for special study, but it is imperative that they should be able to get to those areas and to know the Provincial Commissioners and their activities. At present the Motor Pool does not provide such transport.
- (2) If we wish to interest correspondents in the work of the ACC we have got to give them transport. There are no two ways about this. Correspondents will not be bothered to make journeys unless facilities are given. One of the first responsibilities of all PR set-ups wherever they may be is to provide not only transport but also accommodation and rations for correspondents.
- (3) Our own work at HQ is seriously hampered by lack of transport. We are constantly moving on foot between PWB, AFHQ, Canadian PRO HQ, the Villa Rufo, the British Film Unit, Region III, the Union Jack, Stars and Stripes, Maple Leaf, etc as a matter of routine. An immense amount of time is wasted in this way. Correspondents constantly need transport to points in and around the city. Sometimes it is available, more often not, or only after considerable delay.

/ I submit

2674

-2-

I submit that there is a real necessity of allocating some transport to this Branch on a permanent basis. It may perhaps be added that four cars were obtained by this Branch and allocated to the British Film Unit, which will have them until it completes shooting (probably in May). Those cars will then be the property of this Branch. And they will all be needed. But at least four are needed now.

Colonel Astley, DPR, AFHQ, has, in addition to his staff at Naples and Caserta, nine observer officers permanently out to collect information and stories.

(Sgd) LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2673

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

16 March 1944.

To: Colonel John J. Albright.

Attached are details regarding Devine, the clerk about whom I spoke to you yesterday. You will perhaps remember that you suggested we wait to apply for him until the pool of clerks has arrived from Tizi-Ouzou. I would, however, like to lay a claim for him as soon as possible: with six officers dispersed over two offices and only one clerk we are in great need of clerical assistance, and this man is admirably suited by his qualifications to this type of work. Devine was assigned to PRO Region IV and I take it that the centralization of PR offices should include clerical staff.

(54)
LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

PUBLIC RELATIONS BRANCH
ALLIED CONTROL COMMISSION

13 March 1944.

Colonel A.J. McChrystal,
Chief, INC, AFHQ.

May the Director of Public Relations, Allied Control Commission, be added please to your distribution list for Directives issued to PRO, PWB and Censors.

Copies of these directives would be useful for information and guidance.

LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2671

PWB ITALIAN THEATRE HEADQUARTERS
PWB UNIT No. 8. APO 512

13th March, 1944

Dear Major Fielden,

Many thanks for your note concerning
Lieutenant Mackenzie-Porter and for sending him along
to us. My News Division Chief saw him and thought he
would ^{fill} the bill very well indeed and we are now engaged
in the procedure of getting his release to us which I
hope will be successful. We are trying very hard to
obtain additional British personnel for our news operation
as the balance has so far been rather heavily on the
American side, so if you should hear of any more who
you are not able to use yourself, we shall always be glad
to hear of them.

Again many thanks,

Yours sincerely,

George W. Edman
George W. Edman
DEPUTY CHIEF, ITALIAN THEATRE (OCCUPATIONAL)

Major Lionel Fielden,
Public Relations Office,
Allied Control Commission.

2670

Palermo.
12. 3. 62

My dear Major

Dr Gerardo Zampaglione

My dear you. All I know of him
is that he was attached to 138 Brig
& was promoted on time by my nephew
who is now Brigade Major 12 Reg.

As Z is a journalist I
told him to speak to you if he
wanted to help all
him

Stanislaw

2669

CPT. C.J. GILMOUR :

H. Q.
BRITISH ARMY NEWSPAPER UNIT,
C. M. P.

MARCH 3, 1944.

Dear Major Fielden :-

I have just gathered that you are also here in Naples.....how's the world? (I wonder where the "Aerangi" is now?)

I am at this H.Q., which, as you are probably aware, is the pivot of all the UNION JACKS in the various theatres. I am responsible for a couple of daily features and duties in the Syndication Office.

While doubtless working to plan, your organization seems to hide its light under the largest of bushels -- at any rate that is the impression from this conning tower -- its function is certainly (to me) of the highest degree of interest...not only on account of the present situation but because of the precedent or series of precedents which its decisions will surely establish.....

Cordially,



PUBLIC RELATIONS OFFICE
ALLIED CONTROL COMMISSION

(21)

11 March 1944.

To: Mr Harman, PWB.

This is to introduce Lieutenant Mackenzie-Porter, who will tell his own story. I don't know exactly the position of PWB regarding recruitment and appointment, but I gather you are short of personnel. At the moment I can't get a decision to use another British officer here, though I may do so later. In the meantime I thought it would be a good thing for Mackenzie-Porter to contact you.

LIONEL FIELDEN,
Major,
Director of Public Relations.

2007

PUBLIC RELATIONS OFFICE
ALLIED CONTROL COMMISSION

8 March 1944.

Colonel N.E. Fiske, Deputy Executive Commissioner.

I would like you to consider these points in connection with the vexed question of my staff.

(1) I am perfectly prepared to work under any American officer who may be appointed, if that is desired. I am perfectly adamant in my contention that co-equality won't work.

(2) I think you may possibly be exaggerating the danger you apprehend. No American correspondent would be remotely likely to waste his time attacking a PRO set-up unless some other press was specially favoured. That will not happen.

(3) If I go to UK, as I intend to do if I can, you would (presuming you appoint an American major) have a PRO set-up of five Americans and one Canadian. You would certainly be vulnerable on that.

(4) I do not know any American officer in the theatre with the PRO qualifications and abilities of Capt Leacacos. I doubt if one exists. I did not at first like this officer, but I have come to recognize his undoubted ability. He would do us extremely well as DDPR. You cannot, however, expect such a man to give of his best if an officer of no experience is put over him.

(5) The only suggestion I can make from American majors I know is Major Burgin, now working with Colonel T.V. Smith. He is a man of great charm and culture. I think he would be agreeable himself, but he is personally loyal to Colonel Smith and will not raise the issue unless Colonel Smith first agrees.

(6) May I say that I am a little worried by your constant references to Cain and your dependence on his nominees. I have worked with Cain and I am quite sure that he knows nothing about Public Relations. He is an astute and charming politician, but that is not the same thing. At least, I personally don't think it is.

(7) I am quite prepared to accept the appointment of Major Enoch Brown whether as DPR or DDPR. If he fails and you still feel an American major is necessary I suggest you speak to Colonel Smith and see Burgin. My personal feeling still remains that the best thing would be to leave me with the present staff, and to give Leacacos a majority.

(Sgd) Lionel Fadden

Major DPR

PUBLIC RELATIONS OFFICE
ALLIED CONTROL COMMISSION

15

5 March 1944.

To: Colonel W.H. Fiske.
From: DPR, AGS.

The reorganization of this office involves requirements of space, transport and staff which I trust will not be considered unreasonable.

Transport

Up to the present I have made no transport demands and have depended on the motor pool. But my activities have certainly been hampered, and our activities in the future would be more so, by this. This office will require transport for five main purposes, viz: (a) urgent action (b) touring (c) contacts (d) photography (e) conducting. In the last two days there have been two cases of urgent business, one late at night in connection with the threatened strike, one in the day over the mail bag theft, and in neither case could I obtain transport. There will obviously be constant cases of this kind. With four or six officers under me I shall need transport for those who are sent out to various parts of the country to cover Regional activities, and in my view at least one car will be continuously employed for this purpose. In the Naples region we need to keep far more contact than I have so far been able to do with Salerno, with Region 3, with PWB and AFHQ, with the correspondents' HQ at Villa Hufo Scalette, with Canadian PRG HQ etc. (Incidentally Major Carroll tells me that he lives at Posillipo and has regular transport for that at present and I presume we shall have to give him the same facilities). The photographic unit is paralyzed without transport, and I want to keep it constantly at work. Lastly, there is the usual necessity of transport for conducting correspondents. It appears to me that if we are to work effectively we shall need an allocation of - or a constant call upon - at least three cars.

Office space

We have a good office at present, but it certainly cannot accommodate more than three officers, and I find it extremely difficult to work in it even with three, when correspondents are being interviewed and telephones are ringing and typewriters are busy. The best plan would have been for us to take the office adjoining this, but Colonel Young is established there now. It seems a pity to move from here, especially since we have established the photographers' laboratory opposite. There is one large room vacant, No 22, but as far as I can see, no other. Perhaps there is room in the Provincia Building? It is clear that as soon as our directive is established and we have, at least for the moment, six officers and one clerk here, the needs of office space will become urgent.

/ Staff

2865

-2-

Staff

As you know I was without any clerk for three weeks, and for the past three weeks I have had Staff Serjeant Casa whose services have been and are invaluable. But it is difficult to work satisfactorily even now with only one clerk, and for six, or even three, officers, it is quite impossible. Any clerk must have one day off per week and cannot be expected to remain constantly on duty after office hours. We cannot afford, however, to have days without any clerical help and it is and will be frequently necessary to employ a clerk after office hours. One more clerk at least is necessary and I think we could use an Italian for this.

(Sgd) LIONEL FIELDEN
Major,
Director of Public Relations.

2664

(4)

PRO, ACC

Copies of letters

Major T.L. Bullock,
PRO, Region 4.

22 Feb 4.

I enclose herewith copies of the correspondence you
requested in your note of 21 Feb.

Thank you very much for the list of correspondents.

My remarks not for circulation
You can always see them here.

(Sgd)

LIONEL FIELDEN,
Major,
PRO, ACC.

2663

21 Feb. 44

Dear Fielden -

1. My liaison directory
will be ready tomorrow, Tuesday.2. Can you let me have
for my files copies of:a. General Hance's letter
to General MacFarland Yesb. your notes in reply NOc. Hamman's letter on
Region 3 P.O. activities? Yes

Feb 9

Res. Thulow
2062

Major

APO Region 4 AMG

0724